

**RICERCA ED INNOVAZIONE
SCIENTIFICA CHE SPINGONO
ALL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA**

L'esempio della

Thyroid Eye Disease

REGIONE LAZIO



ROMA

Palazzo Baldassini, Sala del Camino
Via delle Coppelle, 35



25 GIUGNO 2025

dalle 9.30 alle 13.30

Con il patrocinio di

 **AIBAT** Associazione Italiana
Basedowiani e Tiroidei



**MOTORE
SANITA'**
Cure the Future



www.motoresanita.it

RAZIONALE SCIENTIFICO

In questo ultimo quinquennio la ricerca in ambito sanitario ha avuto una accelerazione tale da produrre un vero e proprio “tsunami” in termini di innovazione. Le nuove tecnologie applicate a diagnosi e terapia, la più rapida condivisione dei dati e la scoperta di nuovi meccanismi fisiopatologici hanno consentito di identificare e far luce su patologie sconosciute. Un esempio di questo caratteristico scenario è la Malattia Oculare Tiroidea (Thyroid Eye Disease - TED).

Si tratta di una patologia autoimmune complessa ancora poco definita e conosciuta all'interno della comunità medica ma che tuttavia nei prossimi anni, grazie ai progressi della ricerca, subirà una significativa implementazione. Essa colpisce in modo prevalente le donne e può manifestarsi in concomitanza o indipendentemente da disfunzioni tiroidee. La TED attacca i tessuti orbitali all'interno dell'occhio, portando a segni clinici e sintomi che impattano pesantemente sulla salute e sulla qualità di vita dei pazienti quali infiammazione, proptosi (occhio sporgente), diplopia (visione doppia), retrazione palpebrale, dolore. Nei casi estremi si registrano compromissione del nervo ottico, grave compromissione della funzione visiva, rottura della cornea e persino perdita della vista.

In questo scenario di contesto emergono diversi punti critici. Un primo elemento è rappresentato dalla scarsa conoscenza della malattia che causa una elevata difficoltà diagnostica, specie nelle fasi iniziali, ostacolando una rapida ed appropriata presa in carico dei pazienti. Questo aspetto, associato alla mancanza di registri nazionali specifici per questa malattia, pone difficoltà nella stima puntuale dei pazienti affetti da TED nel contesto italiano. I dati epidemiologici disponibili parlano di una prevalenza della patologia stimata in 8,97 casi per 10 mila abitanti, portando ad una stima di circa 53.000 pazienti in Italia. I pazienti con un grado moderato-severo sono circa il 33% secondo i dati di letteratura, mentre il 2% ha un grado talmente severo da essere a rischio di perdita della vista. (Perros et al 2017)

Un ulteriore elemento critico è l'interessamento multiprofessionale che caratterizza la TED: in particolare in termini di competenze specialistiche tra endocrinologia ed oculistica, che rende necessaria una risposta assistenziale per reti multidisciplinari efficaci, in grado di superare le attuali barriere. A tutt'oggi risulta fondamentale in questa ottica, censire e riorganizzare la rete assistenziale stabilendo quali e quanti centri ad alta specializzazione possano avere competenza per rivedere i percorsi appropriati, creando connessioni con i centri a più bassa intensità di cura e con il territorio. Un buon esempio attuale è rappresentato dal network EUGOGO (European Group On Graves Orbitopathy).

Motore Sanità ritiene che questi ed altri aspetti dovranno oggi essere portati sempre maggiormente all'attenzione di tecnici regionali e operatori della filiera poiché all'orizzonte si sta prospettando e concretizzando il passaggio dall'epoca delle sole cure sintomatiche a quello di cure mirate, che offrono speranza per questi pazienti di interventi in grado di trattare efficacemente la malattia e migliorare la qualità di vita delle persone affette.



PROGRAMMA

9.30 **Accreditamento**

9.45 **Introduzione di scenario**

Claudio Zanon, Direttore Scientifica di Motore Sanità

10.00 **Saluti autorità**

Andrea Urbani, Direttore Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, Regione Lazio

Giuseppe Quintavalle, Direttore Generale ASL Roma 1

10.15 **TED: impatto epidemiologico, clinico e socio-assistenziale**

- **Il punto di vista dell'endocrinologo**
Salvatore Giuseppe Monti, Responsabile UOS Ambulatorio e DH Endocrinologico, Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea, Professore a contratto Facoltà di Medicina e Chirurgia Università La Sapienza, Roma, Commissione Scientifica e Tiroide AME (Associazione Medici Endocrinologi)
- **Il punto di vista dell'oftalmologo: burden of disease, sintomi e ricadute sulla qualità di vita**
Gustavo Savino, Direttore Dipartimento UOC Oncologia Oculare e Ambulatorio di Oftalmopatia Tiroidea, Fondazione Policlinico Universitario Gemelli IRCCS Università Cattolica del Sacro Cuore Roma e Professore Associato Dipartimento Neuroscienze, Organi di Senso e Torace Istituto di Oftalmologia
- **Il ruolo dell'approccio multidisciplinare e delle reti assistenziali**
Andrea Isidori, Coordinatore SIE, Sezione Lazio (Società Italiana Endocrinologia)

10.45 **TED vissuta dal paziente: impatto della malattia nel quotidiano, prospettive future**

Emma Balducci Gazzotti, Past Presidente AIBAT (Associazione Italiana Basedowiani e Tiroidei)

Davide Lauro, Direttore UOC Endocrinologia e Diabetologia Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, Roma



11.00 Tavola rotonda: dallo Scenario TED attuale, come prepararsi allo scenario futuro

Moderazione: **Claudio Zanon**, Direttore Scientifica di Motore Sanità

- *Quale modello assistenziale: il valore della multidisciplinarietà (ove presente esperienza EUGOGO)*
- *Dalla difficoltà diagnostica a quali strumenti appropriati a supporto*
- *Attuali criticità regionali per una presa in carico appropriata: quanti e quali centri, quali specialisti*
- *Come implementare l'awareness della malattia: proposte*

Discussant:

Francesco Amato, Direttore Generale Asl Roma 2

Alessandra Balestrazzi, Presidente AIMO (Associazione Italiana Medici Oculisti)

Andrea Frasoldati, Presidente AME (Associazione Medici Endocrinologi)

Emma Giordani, Direttore UOC Politica del Farmaco e Dispositivi Medici, ASL Rieti, e Coordinatore Gruppo Gare Farmaci Regione Lazio

Andrea Isidori, Coordinatore SIE, Sezione Lazio (Società Italiana Endocrinologia)

Davide Lauro, Direttore UOC Endocrinologia e Diabetologia Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata, Roma

Francesco Quaranta Leoni, Consigliere AIMO

Salvatore Giuseppe Monti, Responsabile UOS Ambulatorio e DH Endocrinologico, Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea, Professore a contratto Facoltà di Medicina e Chirurgia Università La Sapienza, Roma, Commissione Scientifica e Tiroide AME (Associazione Medici Endocrinologi)

Stanislao Rizzo, Consigliere S.I.S.O. - Direttore UOC Oculistica, Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, Roma

Gustavo Savino, Direttore Dipartimento UO Oncologia Oculare e Ambulatorio di Oftalmopatia Tiroidea, Policlinico Gemelli, Roma

Andrea Sciscio, Componente SICOP (Società Italiana di Chirurgia Oftalmoplastica)

13.30 Sintesi delle Call to action da inviare alle autorità regionali

Claudio Zanon, Direttore Scientifica di Motore Sanità



**MOTORE
SANITA'**
Cure the Future

Panacea

Con il contributo incondizionato di

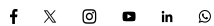
AMGEN

ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Francesca Romanin - 328 8257693

Aurora Di Cicco - 350 5232094

segreteria@panaceascs.com



www.motoresanita.it

